

La città si mobilita

Ucraina, ancora aiuti dalle associazioni: partono nuovi camion

Servizi alle pagine 8 e 9



Aiuti no stop, la città getta il cuore oltre il confine

Club Rotary della Romagna ha donato 7mila euro di medicinali alla Croce Rossa Iniziative analoghe anche per il **Lions Club** Forlì Host, poi lo sport e la musica

Va avanti la gara di solidarietà per sostenere la popolazione ucraina, alle prese con un cruento conflitto che prosegue da oltre un mese. Sabato mattina si è tenuta la cerimonia di donazione da parte del Club Rotary della Romagna di oltre 7mila euro in medicinali da inviare alle zone di guerra. I farmaci sono stati consegnati alla Croce Rossa che si occuperà di farli arrivare al più presto alla meta. Negli scatoloni antibiotici, antivirali, antipertensivi e tanto altro ancora: doni preziosi che andranno a sommarsi a quelli già raccolti nelle settimane scorse. Alla cerimonia hanno partecipato i presidenti dei sette club Rotary locali e i rappresentanti della Croce Rossa.

Il Lions Club Forlì Host ha invitato tutti i suoi iscritti a contribuire agli aiuti con una prima raccolta di farmaci e indumenti con destinazione la città di Przemyls. Il materiale di prima necessità, tra cui diversi indumenti e una donazione di farmaci (antibiotici, antinfiammatori ed antipiretici) del valore corrispondente a oltre 500 euro effettuata da Vittorio Guarini, socio del Club, è stato raccolto in pochi giorni ed è stato immediatamente

caricato su un mezzo partito dalla sede del Comitato per la lotta contro la fame del mondo di Forlì ed è già giunto a destinazione. Nell'occasione il volontario Vittorio Minelli, alla guida del mezzo, ha potuto trasportare in Polonia materiale raccolto anche dal Comitato di via Lunga e da diverse associazioni e privati cittadini.

«**Il nostro** impegno non si esaurisce qui - dichiara Riccardo Bevilacqua, presidente del **Lions Club** Forlì Host - ma proseguirà nel corso dei prossimi giorni e settimane. A tale proposito stiamo perfezionando la donazione di un'importante somma di denaro alla Fondazione del **Lions Club International** finalizzata all'acquisto di abbigliamento e alimenti per l'infanzia, kit di emergenza, medicinali, carburante per il trasporto dei materiali, nonché destinati per soddisfare nuove emergenze che si verificheranno durante questa crisi».

Grande successo anche per l'iniziativa benefica organizzata nel mondo dello sport; tra i promotori Franco Pardolesi, presidente del club 'Forza Forlì', Marco Zuccherelli, responsabile del Rugby Forlì, e Paolo Mallamace. La raccolta si è tenuta sabato

pomeriggio alla Fiera di Forlì e ha visto la partecipazione di oltre 30 società sportive e quattro enti di promozione sportiva del territorio. Sono stati donati vestiario, medicinali, alimenti non deperibili e materiali per l'igiene. «Le donazioni hanno di gran lunga superato le aspettative - sottolineano gli organizzatori - e siamo felici di aver visto un'organizzazione tanto massiccia da parte di quasi tutto il mondo dello sport, anche se non nascondiamo una certa amarezza per una grande assente tra le società sportive. Il ricavato della giornata sarà in parte inviato al confine con l'Ucraina e in parte servirà per le esigenze dei profughi che si sono rifugiati nelle nostre zone». I volontari hanno riempito un intero camion.

Infine, sono stati raccolti oltre 2.400 euro da destinare al progetto della Caritas diocesana 'Ucraina, ascoltiamo e promuoviamo la pace', grazie al concerto di beneficenza organizzato dal Centro per la Pace che si è tenuto venerdì scorso a San Mercuriale. Sul palco sono saliti i membri dell'Intercity Gospel Train Orchestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 88 %



Sopra, i rappresentanti delle associazioni sportive che ieri in Fiera hanno raccolto beni di prima necessità (in alto gli scatoloni); con loro l'assessore al welfare Rosaria Tassinari. A destra, i pacchi dei Lions (nella foto il presidente Riccardo Bevilacqua). Sotto, il concerto benefico in duomo e i membri del Rotary con la Croce Rossa di Forlì

